

APERTURA ANNO PASTORALE 2025/2026

Didascalia

Viene accolto il Vescovo, insieme ai rappresentanti delle sette zone pastorali vicariali, ciascuno con una lampada, ad indicare il cammino che ogni zona con i vicariati si impegna a percorrere sullo stile sinodale.

Il primo momento è l'ascolto della Parola di Dio tratta dalla lettera ai Romani, commentata dall'Arcivescovo.

La celebrazione continuerà con altri tre momenti: la benedizione degli operatori pastorali della diocesi, l'ammissione agli ordini sacri per il diaconato permanente e al termine l'invocazione dello Spirito su coloro che inizieranno il cammino diocesano, per prepararsi a servire nella nostra diocesi, in collaborazione con i presbiteri, come catechisti animatori di comunità parrocchiali.

Disponiamoci a questo momento di preghiera con il canto iniziale, che potrete seguire attraverso il foglietto dei canti che avete a disposizione.

Canto di inizio.

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Il popolo risponde: Amen.

Il Dio della speranza, che ci convoca in questo giorno per iniziare il nostro cammino pastorale come Chiesa genovese, ci riempia di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Canto: Invocazione allo Spirito santo

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani.

Rm 12,3-8

Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si

dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

Parola di Dio.

Riflessione dell'Arcivescovo.

Canto.

*Testo di Papa Leone 14° su fraternità-dialogo-ascolto fratelli
Discorso ai vescovi italiani, 17 giugno 2025*

Fratelli, si tratta di porre Gesù Cristo al centro e, sulla strada indicata da *Evangelii gaudium*, aiutare le persone a vivere una relazione personale con Lui, per scoprire la gioia del Vangelo. In un tempo di grande frammentarietà è necessario tornare alle fondamenta della nostra fede, al *kerygma*. Questo è il primo grande impegno che motiva tutti gli altri: portare Cristo “nelle vene” dell'umanità (cfr Cost. ap. *Humanae salutis*, 3), rinnovando e condividendo la missione apostolica: «Ciò che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi» (1Gv 1,3). E si tratta di discernere i modi in cui far giungere a tutti la Buona Notizia, con azioni pastorali capaci di intercettare chi è più lontano e con strumenti idonei al rinnovamento della catechesi e dei linguaggi dell'annuncio.

La relazione con Cristo ci chiama a sviluppare un'attenzione pastorale sul tema della pace. Il Signore, infatti, ci invia al mondo a portare il suo stesso dono: “La pace sia con voi!”, e a diventarne artigiani nei luoghi della vita quotidiana. Penso alle parrocchie, ai quartieri, alle aree interne del Paese, alle periferie urbane ed esistenziali. Lì dove le relazioni umane e sociali si fanno difficili e il conflitto prende forma, magari in modo sottile, deve farsi visibile una Chiesa capace di riconciliazione.

Raccomando, in particolare, di coltivare la cultura del dialogo. È bello che tutte le realtà ecclesiali – parrocchie, associazioni e movimenti – siano spazi di ascolto intergenerazionale, di confronto con mondi diversi, di cura delle parole e delle relazioni. Perché solo dove c'è ascolto può nascere comunione, e solo dove c'è verità, comunione e la fraternità tutto diventa credibile. Vi incoraggio a continuare su questa strada!

Annuncio del Vangelo, pace, dignità umana, dialogo, fraternità: sono queste le coordinate attraverso cui potrete essere Chiesa che incarna il Vangelo ed è segno del Regno di Dio. La sinodalità diventi mentalità, nel cuore, nei processi decisionali e nei modi di agire.

Abbiate cura che i fedeli laici, nutriti della Parola di Dio e formati nella dottrina sociale della Chiesa, siano protagonisti dell'evangelizzazione nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, negli ambienti sociali e culturali, nell'economia, nella politica.

Testimonianza

Canto.

Testimonianza

Silenzio

Didascalia

Si presentano davanti al vescovo i rappresentanti diocesani dei vari ambiti della pastorale diocesana: l'accompagnamento agli ammalati e agli anziani, il sostegno alle persone in situazione di fragilità fisica o materiale, il servizio nella liturgia, la formazione scolastica e la pastorale universitaria, la pastorale missionaria, la catechesi e la pastorale familiare.

Conclusione e benedizione degli operatori pastorali della diocesi

Guarda con bontà, o Padre,
questi tuoi figli che si offrono per il servizio pastorale ed educativo nelle
parrocchie e in diocesi;
confermali nel loro proposito con la tua benedizione +,
perché nell'ascolto assiduo della tua Parola,
docili all'insegnamento della Chiesa,
si impegnino a celebrarti e a lodarti nella preghiera liturgica,
a istruire i fratelli e a testimoniare a tutti,
in parole e opere, la tua misericordia,
a lode e gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Didascalia

Viviamo ora il rito di ammissione agli ordini sacri di alcuni nostri fratelli, che iniziano il cammino verso il diaconato permanente nella nostra Chiesa diocesana.

I diaconi, che possono essere celibi o sposati, ricevendo il primo grado del sacramento dell'Ordine, esercitano nella comunità la diaconia, ossia il servizio, della Parola, della carità e della liturgia. Della Parola annunciando il Vangelo, della carità occupandosi dei più poveri e della sostenibilità della comunità e nella liturgia guidando la liturgia della Parola, i battesimi, i matrimoni e le esequie.

Nella comunità possono inoltre prendersi cura dei corsi di preparazione ai sacramenti e dell'accompagnamento delle persone malate.

AMMISSIONE AGLI ORDINI SACRI PER IL DIACONATO PERMANENTE

Presentazione.

Dopo la proclamazione, il delegato per il diaconato permanente, chiama per nome gli aspiranti. Ognuno risponde: Eccomi.

Si presentino coloro che deve essere ammessi tra i candidati all' ordine sacro del Diaconato Permanente:

.....

di questa Comunità diocesana.

Il candidato risponde: Eccomi

Interrogazioni

Il Vescovo.

Figli carissimi, i pastori e i maestri responsabili della vostra formazione e tutti coloro che vi conoscono hanno reso di voi buona testimonianza e noi l'accogliamo con piena fiducia.

Il Vescovo:

Alcuni di voi, mediante il sacramento del matrimonio, vivono già il ministero di coniugi nella famiglia e nella Chiesa; è doveroso, pertanto, chiedere anche l'assenso di chi è unito a voi in comunione di amore e di vita.

Il Vescovo si rivolge alle mogli degli aspiranti sposati:

Acconsenti che il tuo sposo intraprenda il cammino verso l'ordine diaconale per il servizio alla comunità cristiana?

Moglie.

Sì, acconsento.

Il Vescovo:

E voi in risposta alla chiamata del Signore, volete portare a termine la vostra preparazione per essere pronti ad assumere nella Chiesa il ministero, che ha suo tempo vi sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

Gli aspiranti rispondono:

Sì, lo vogliamo.

Il Vescovo:

Volete impegnarvi nella formazione spirituale per divenire fedeli ministri di Cristo e del suo corpo che è la Chiesa?

Gli aspiranti rispondono:

Sì, lo voglio.

Preghiera di Benedizione

Tutti si alzano in piedi e il vescovo invita alla preghiera:

Il Vescovo:

Ascolta, Padre Santo la nostra preghiera nella tua bontà benedici + questi tuoi figli che desiderano consacrarsi come ministri della Chiesa al servizio del popolo cristiano; concedi di perseverare nella vocazione perché intimamente uniti a Cristo sommo sacerdote diventino apostoli del vangelo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Scambio di pace.

Canto.

Preghiera di fedeli:

Lo Spirito Santo invocato discende sulla Chiesa per rinnovare nel nostro tempo i prodigi della Pentecoste.

Apriamoci alla sua azione dolce e potente.

+

Si risponde alle invocazioni con il canone “Laudate omnes gentes”

Per la Chiesa, per il nostro Papa Leone 14°, per il nostro Vescovo Marco: perché siano fedeli all'annuncio della Parola e guidino ciascuno a vivere la fede nella propria vita quotidiana. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate dominum.

O Signore sostieni con i doni del tuo Spirito questi nostri fratelli, in questo passo importante per la loro formazione verso il diaconato permanente, affinché siano sempre fedeli a questa chiamata e siano strumento del tuo Amore ovunque Tu vorrai. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate dominum.

O Signore ti affidiamo i giovani che sono alla ricerca di un senso da dare alla loro vita. Sperimentino, nel seguire Te, la pienezza e la gioia vera. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate dominum.

Dona, o Signore, alla nostra comunità diocesana la forza di ricercare la tua volontà nelle scelte della vita pastorale animati dalla forza del cammino sinodale affinché possiamo camminare seguendo le orme di Cristo e crescere nella fede e nella speranza. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate dominum.

Per tutti coloro che si sono messi a servizio nelle nostre comunità parrocchiali e nella Chiesa diocesana, perché guardando a Te Signore, possano trovare sostegno e conforto e perché, docili all'azione dello Spirito Santo, siano disposti a realizzare in comunione reciproca il compito di educare alla fede quanti sono stati loro affidati. Preghiamo

Laudate omnes gentes, laudate dominum.

Per coloro che nel corso di quest'anno pastorale sono chiamati a partecipare al percorso di formazione diocesana "Evangelii Gaudium" per animatori di comunità cristiane, perché, illuminati dalla Parola di Dio, vivano con umiltà e spirito di servizio questa esperienza e sappiano instaurare relazioni fraterne e comunicare la fede sia con l'esempio che con la parola, in armonia con i sacerdoti e i laici. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate dominum.

Preghiamo per la fine immediata delle ostilità e per un dialogo costruttivo tra le parti coinvolte. Chiediamo la forza e la saggezza per i leader politici, affinché trovino soluzioni pacifiche e durature.

Signore, ascolta la nostra preghiera. Concedi la tua pace al mondo intero e donaci la forza di essere strumenti della tua pace. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate dominum.

Il Vescovo:

La pace del risorto realizza già oggi la novità del regno, impegniamoci a scoprirlo e testimoniare e insieme, cantando invochiamo il Padre

Padre nostro

Didascalia

Il Vescovo ora invocherà lo Spirito Santo e consegnerà ai ventiquattro iscritti del cammino diocesano Evangelii Gaudium, il sussidio del cammino formativo. Si tratta di persone che hanno dato la loro disponibilità a formarsi per il servizio di animatori di comunità parrocchiali, in collaborazione con i propri sacerdoti.

Benedizione del Vescovo:

Scenda il tuo Spirito, sui tuoi figli, o Signore,
qui riuniti per iniziare insieme il
cammino diocesano

Evangelii Gaudium.

La grazia della tua benedizione
disponga gli animi di tutti alla crescita spirituale,
perché dalla potenza della tua carità
ricevano forza di camminare insieme
e comprendano tutto ciò che per loro è fonte di bene.
Per Cristo nostro Signore.

Consegna mandato.

Il Vescovo:

Ora invochiamo la benedizione di Dio su tutti noi:

E la Benedizione di Dio onnipotente,

Padre + e Figlio + e Spirito Santo +

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Canto:
